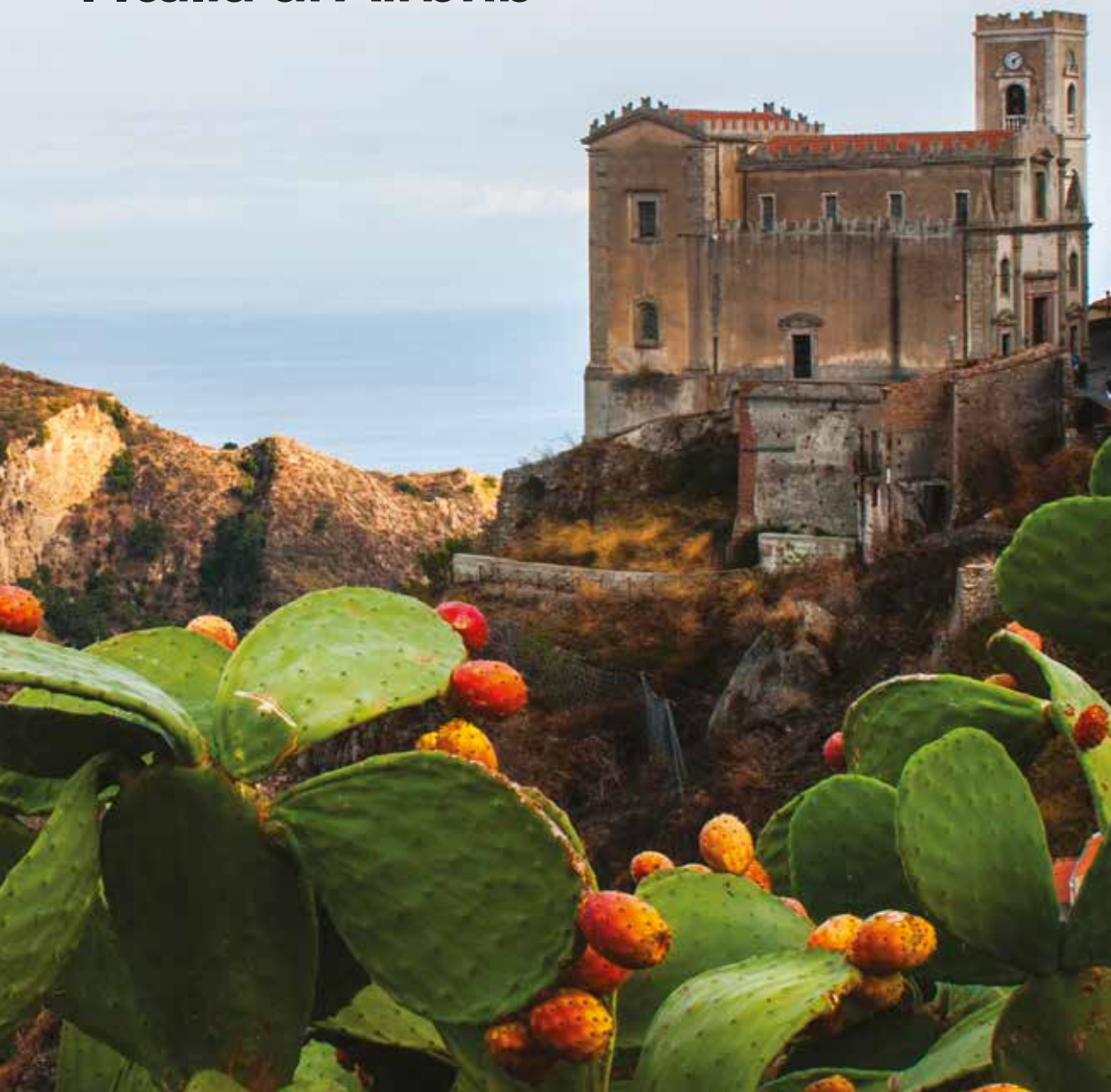
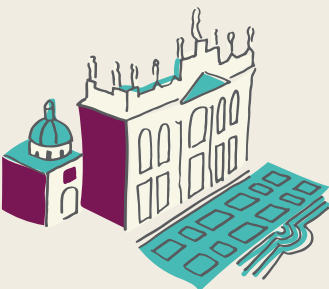
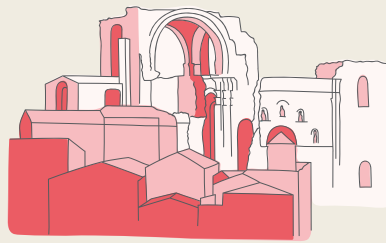
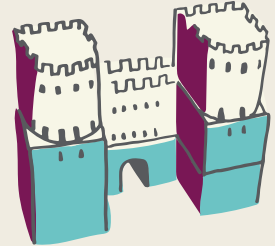
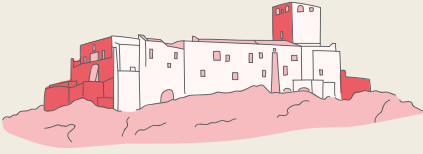




Persone, ospitalità, tradizioni, imprese: l'Italia di Airbnb





Indice

5 Gli host, la voce della community Airbnb

Impatto economico

11 Le stime Airbnb in Italia

15 L'imposta di soggiorno digitale

17 Il sostegno a negozi e quartieri di vicinato

21 Nuove opportunità per gli artigiani d'Italia. Con CNA.

Grandi eventi

29 L'Adunata degli Alpini a Milano

33 Airbnb e le Olimpiadi Milano - Cortina 2026

Per un turismo responsabile e sostenibile

37 Vivere Venezia come un veneziano

41 Rilanciare un borgo del Sud: l'Italian Sabbatical a Grottole

47 Matera Academy. Gli imprenditori del turismo esperienziale

51 100case100idee

La valorizzazione del territorio

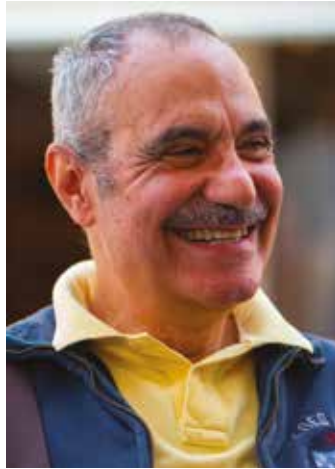
57 Il piano Borghi Italiani e gli spazi riqualificati nei piccoli paesi

63 A Palermo il turismo diventa motore di co-progettazione

67 La Calabria e Airbnb: nuove rotte per i viaggiatori



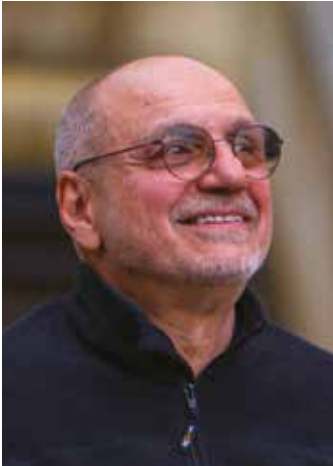
Chantal



Salvatore



Marzia



Gabriele



Antonella



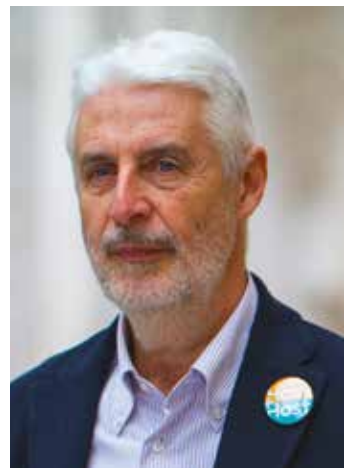
Jacopo



Chiara



Mauro



Gianni

Gli host, la voce della community Airbnb

Gli ambasciatori dell'Italia

Gli host - chi condivide casa o un'esperienza su Airbnb - sono le prime persone con le quali gli ospiti vengono a contatto quando programmano e quando iniziano un viaggio, veri e propri ambasciatori del territorio.

La loro passione e dedizione verso questo ruolo, infatti, fa sì che i viaggiatori - che sempre più cercano autenticità nelle destinazioni che visitano - vengano a conoscenza di tradizioni, usanze e luoghi inediti.

Ma chi sono gli host di Airbnb? Un ricco mosaico di persone di età, origini, vite diverse. Sono gli italiani che vogliono condividere. Ospitare. Raccontare il Paese.

Alcuni sono diventati host part-time, con l'obiettivo di arrotondare e ottenere una risorsa aggiuntiva per far quadrare il bilancio familiare, tramite le esperienze o la condivisione a breve termine di una casa; altri hanno scelto di inventarsi una professione e diventare host a tempo pieno. Tutti, però, sono felici di far vivere a chi viaggia momenti unici, facendoli sentire sempre a casa, partecipi di un patrimonio paesaggistico-culturale che, una volta tornati nel Paese di origine, porteranno con sé e racconteranno a loro volta.

Gli host sono la prima voce e la forza di Airbnb; in queste prime pagine sono raccolti i volti di alcuni di loro, uno sguardo su una community vivace e diffusa in tutta Italia.



Lucia



Giorgio



Emanuela



Silvia



Valentina



Rocco



Valentina



Patrizia



Francesca



Alice



Massimiliano



Annalisa



Davide



Matteo e Furio



Lorenza



Michele



Luca e Lorenzo



Gianluca

L'impatto economico



Le stime Airbnb in Italia

Oltre 5 miliardi di euro la stima per il 2018

Airbnb è una comunità globale di viaggiatori con oltre 7 milioni di soluzioni di soggiorno in 191 Paesi e 40.000 Esperienze uniche in oltre 1.000 città. La piattaforma usa la tecnologia per consentire a centinaia di migliaia di persone in Italia di condividere e mettere a reddito sia i propri immobili, sia le proprie passioni e talenti, a beneficio di un turismo di qualità, autentico e sostenibile per gli ospiti e le comunità del territorio. Tipicamente, il 97% del corrispettivo impostato dall'host rimane sul territorio, contribuendo in maniera capillare e democratica al benessere di migliaia di famiglie e alla nascita di nuove imprese.

È di oltre 5 miliardi di euro la stima dell'impatto economico diretto di Airbnb nel Belpaese nel 2018, e di quasi 90 miliardi nei primi 30 mercati. Il nostro Paese si posiziona al quarto posto tra quelli che hanno riscontrato i maggiori benefici economici grazie ai flussi turistici legati alla piattaforma, dopo USA, Francia e Spagna, e seguito dal Regno Unito. Spicca a livello regionale il Lazio, con più di 1 miliardo di euro, seguito dalla Toscana (961 milioni) e dalla Lombardia (760 milioni). 9,634,800 gli arrivi in Italia, guidati dagli Stati Uniti - per quanto riguarda la provenienza da Paesi esteri - e, a seguire, da Francia, Gran Bretagna, Germania e Spagna.

I risvolti positivi coinvolgono sia grandi città che destinazioni al di fuori dei circuiti turistici tradizionali: sono meno della metà i viaggiatori che si dirigono verso le 5 mete più visitate, Roma, Firenze, Milano, Venezia e Napoli (4 milioni di arrivi rispetto ai 9,6 complessivi nel 2018), mentre il resto decide di esplorare luoghi meno conosciuti. È proprio dalla voglia di scoprire il territorio in maniera autentica che nascono vantaggi per tutto il Paese: il 66% degli italiani che nel 2018 ha affittato tramite Airbnb ha dichiarato che questa attività è stata utile per ammortizzare le spese legate alla casa (51% la media nella community) e per la ristrutturazione/modernizzazione dell'abitazione, con una conseguente rivalutazione del patrimonio immobiliare. Per il 22% queste entrate sono state una risorsa aggiuntiva anche per far quadrare il bilancio familiare.

A sinistra

Gli host amano condividere con i loro guest luoghi o iniziative speciali altrimenti difficili da scoprire come viaggiatori.

I dati 2018 in sintesi

Arrivi in Italia con Airbnb

9,634,800

Più della metà decide di viaggiare
fuori dai circuiti turistici tradizionali
(Roma, Firenze, Venezia, Milano)

Impatto economico

5mln di €

Le 3 Regioni che hanno riscontrato i maggiori benefici economici

Toscana



Lazio



Lombardia



L'Italia si posiziona al quarto posto tra i Paesi che hanno riscontrato i maggiori benefici economici grazie ai flussi turistici legati alla piattaforma
(sui 191 Paesi in cui è presente Airbnb)

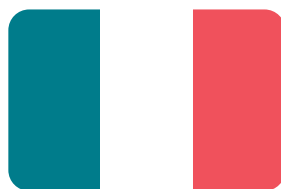
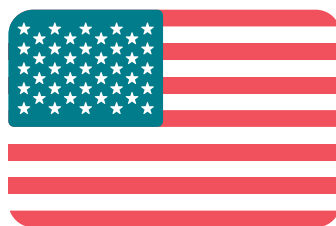
1. Stati Uniti

2. Francia

3. Spagna

4. Italia

5. Regno Unito





L'imposta di soggiorno digitale

Un'opportunità per semplificare la burocrazia e assicurare trasparenza

Milano, Como, Bergamo, Torino, Genova, Bologna, Rimini, Firenze, Napoli, Lecce, Catania, Palermo e altre ancora: sono ormai più di venti le città che hanno firmato l'accordo con Airbnb per la riscossione e il versamento dell'imposta di soggiorno direttamente dalla piattaforma.

Questi accordi rappresentano una svolta nella semplificazione del pagamento e della riscossione dell'imposta, che viene così resa automatica per i viaggiatori e per i proprietari, senza passaggi intermedi. Airbnb, infatti, riscuote già al momento della prenotazione l'imposta, dovuta dagli ospiti agli host, e la versa direttamente ai Comuni con i quali è stato stipulato l'accordo. Il tutto avviene sempre tramite pagamenti esclusivamente digitali per incoraggiare la trasparenza e il rispetto della fiscalità.

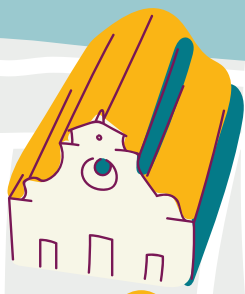
I risultati: maggiore trasparenza nel settore, vita più facile per chi condivide casa e pagamenti garantiti al 100% per città grandi e piccole. Nel 2018 sono stati così rimessi ai Comuni italiani oltre 15 milioni di euro.

A sinistra

Il pagamento e la riscossione digitale dell'imposta di soggiorno avvengono senza intermediari, semplificando la burocrazia per viaggiatori e proprietari: la prima città a firmare l'accordo è stata Genova. Foto di Erin Doering.



6 5



2



4

5

START



9

8

3



3

2

3

5

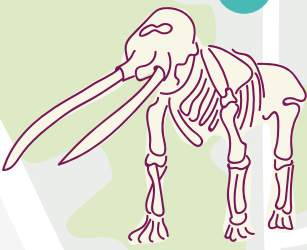
6

1



6

4



7

8

9



Il sostegno a quartieri e negozi di vicinato

Gli host promotori di botteghe, piccole attività e bellezze poco conosciute

Gli host svolgono un ruolo determinante per l'economia locale indicando ai loro ospiti attività e luoghi da visitare. Il 91% degli host della Capitale, per esempio, ha consigliato ai propri ospiti la cucina romana dei ristoranti tipici, mentre a Milano il 76% ha indirizzato i visitatori verso musei e attività culturali, fiore all'occhiello della città. Gli ospiti vengono così guidati in luoghi che probabilmente non avrebbero altrimenti visitato, portando benefici anche a quartieri meno noti. Il 43% dei viaggiatori che ha visitato l'Italia utilizzando Airbnb, infatti, ha effettuato acquisti o attività nello stesso quartiere in cui ha soggiornato. Il 51% ha dichiarato di aver speso in loco i soldi risparmiati utilizzando la piattaforma.

Un dato che conferma l'impegno costante della community: sia la comunità di host di Firenze che la comunità di host di Roma, estremamente attive, si sono incontrate durante laboratori organizzati ad hoc per creare guide di quartiere pensate per i loro ospiti e per valorizzare e comunicare economie e tradizioni locali, con segnalazioni sui negozi di zona, piccole attività e laboratori artigianali.

A Roma sono state realizzate mappe per le zone di Monteverde, Esquilino, San Giovanni e Monti; a Firenze gli host hanno curato una mappa dell'Oltrarno in collaborazione con la Camera di Commercio di Firenze e altri partner locali per promuovere l'artigianato e diffondere regole di buona permanenza per gli ospiti in arrivo in città.

A sinistra

La mappa con gli itinerari tematici in Oltrarno pensata dagli host di Firenze.



Le guide di quartiere pensate dagli host di Firenze per i loro ospiti.



Gli host di Firenze si sono incontrati durante laboratori organizzati ad hoc per creare guide che valorizzano le tradizioni locali.



Nuove opportunità per gli artigiani d'Italia. Con CNA.

Il rilancio di mestieri e tradizioni con le Esperienze Airbnb

Raimondo e Valeria, di Agrigento, allevano capre Girgentane in via di estinzione. Chiara ha lasciato il suo lavoro da hostess ed è tornata nella sua terra d'origine, la Sardegna, per aprire le porte del caseificio di famiglia ai suoi guest. Francesca condivide la sua esperienza di restauratrice con chi visita il suo laboratorio di Bologna mentre Nonna Nerina, 82 anni, ha fatto scoprire Palombara Sabina a chi si è recato in questo paesino a pochi chilometri da Roma appositamente per imparare da lei l'arte della produzione della pasta fresca. Carlo guida in sicurezza i suoi ospiti tra le gole delle montagne siciliane, poco note ma incredibilmente suggestive.

Grazie ad Airbnb, da qualche anno, è possibile offrire Esperienze per condividere mestieri, luoghi e tradizioni del territorio attraverso attività che spaziano dal cibo, all'arte, dallo sport alla fotografia. CNA, la Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa, ha collaborato con Airbnb coinvolgendo tanti artigiani italiani, felici di aprire le porte delle loro botteghe storiche ai visitatori.

Le Esperienze, dal valore unico proprio perchè offerte da persone con una grande conoscenza del mestiere e delle tradizioni locali, influenzano gli itinerari dei viaggiatori che visitano il nostro paese, portandoli a scoprire luoghi meno conosciuti.

A sinistra

Giuseppe ha ripreso in mano la tradizione di famiglia e produce olio extra vergine d'oliva a Trapani, in Sicilia.



Grazie ad Airbnb è possibile offrire Esperienze per condividere mestieri, luoghi e tradizioni del territorio.



In un borgo del Lazio la signora Nerina, 82 anni, ha già insegnato a centinaia di persone a fare la pasta fresca.



Con le esperienze Airbnb si arriva a curiosare nei laboratori artigiani per imparare mestieri antichi.



Restauro, pittura, affresco: chi visita i laboratori scopre tradizioni secolari.



Debora a Roma organizza cene al buio per esperienze sensoriali uniche.



Chiara a Paulilatino, in provincia di Oristano, Sardegna, insegna le tecniche di lavorazione dei tradizionali pani rituali riccamente decorati, destinati ai festeggiamenti dei matrimoni.



Mario, quinta generazione di viticoltori a Sorso, in provincia di Sassari, Sardegna, fa degustare ai suoi ospiti il vino prodotto con le uve del vigneto di famiglia.



Raimondo e Valeria allevano capre Girgentane in via di estinzione ad Agrigento, Sicilia, e coinvolgono gli ospiti in visita anche nella produzione del formaggio fatto con il loro latte.

Grandi eventi



L'Adunata degli Alpini a Milano

La partnership con ANA per una dispersione dei flussi in città

Gli Alpini hanno trovato casa a Milano con Airbnb in occasione dell'Adunata del Centenario svoltasi a maggio 2019. La partnership con ANA (Associazione Nazionale Alpini), infatti, ha visto gli host del capoluogo lombardo aprire le porte delle loro case con entusiasmo per promuovere i valori dell'ospitalità e della condivisione legati a doppio filo a Airbnb, gli stessi valori alla base della filosofia degli Alpini e della città di Milano.

Non solo listing ma esperienze e momenti di incontro per celebrare uno degli eventi più partecipati d'Italia, incluso la visita alla sede ANA di Milano, dove è stata fondata l'Associazione. A conferma del sodalizio è stata lanciata una campagna che ha visto host e Alpini raccontarsi reciprocamente, incrociando storie di vita coinvolgenti e arricchenti per entrambe le parti.

Un modo per vivere questo evento incoraggiando un turismo sostenibile che ha distribuito i circa 500.000 arrivi in tutta la città senza congestionare il centro e fornendo ospitalità alle Penne Nere in trasferta da tutta Italia e dal mondo.

A sinistra

Ospitalità milanese per l'Adunata del Centenario degli Alpini: Marco con Franco, alpino.



Renzo e Chantal, un'amicizia nata grazie a Airbnb.



Marco, Alpino, e Paolo.

Tutte le strade portano a casa.

Viaggia con Airbnb



Partner tecnico della
92^a Adunata Nazionale Alpini
www.airbnb.it

Nella campagna Airbnb, Giorgio e Silvia si scambiano storie di vita.



Airbnb e le Olimpiadi Milano - Cortina 2026

La collaborazione con il Comune di Milano per un'ospitalità diffusa

Quella di Milano - Cortina 2026 sarà la prima Olimpiade invernale a ospitalità diffusa: oltre il 50% dei visitatori (1.715.000 secondo le previsioni) soggiognerà presso case o strutture ricettive non tradizionali.

Airbnb ha raccolto l'invito del Comune di Milano agli operatori del settore e, grazie alla mobilitazione della community locale di host, garantirà alla famiglia olimpica un certo numero di alloggi a un determinato prezzo sul territorio della Città Metropolitana di Milano.

La partnership rientra nell'accordo siglato nel novembre 2019 fra Airbnb e il CIO - il Comitato Internazionale Olimpico - per fornire alloggi ed esperienze economicamente accessibili per i prossimi nove anni, coprendo in totale cinque edizioni dei Giochi.

La collaborazione, da Tokyo 2020 in poi, nasce come opportunità per le città ospitanti, per i tifosi, per gli atleti e per i cittadini con la volontà di creare nuovi standard di ospitalità. Un traguardo in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite per offrire opzioni di viaggio che rinvigoriscano l'economia e allo stesso tempo siano inclusivi per la società e sostenibili per l'ambiente.

Airbnb e il CIO lanceranno anche le "Airbnb Olympian Experiences": gli atleti delle Olimpiadi offriranno a coloro che soggiogneranno con Airbnb lezioni sportive, allenamenti speciali o tour a tema.

L'ospitalità diffusa ridurrà i costi per gli organizzatori dei Giochi Olimpici, limiterà il ricorso alla costruzione di nuove infrastrutture per il soggiorno delle persone coinvolte e genererà introiti diretti per le comunità locali e i cittadini.

A sinistra

Joe Gebbia, CPO Airbnb e Thomas Bach, Presidente CIO.

**Per un turismo
responsabile
e sostenibile**



Vivere Venezia come un veneziano

Airbnb sostiene la campagna
#EnjoyRespectVenezia

Venezia è una città straordinaria, che da sempre accoglie viaggiatori da tutto il mondo, attirati dalla storia, dalle tradizioni e dalla sua bellezza. Per far sì che il suo fascino resti inalterato Airbnb ha affiancato il Comune per diffondere il messaggio della sua campagna #EnjoyRespectVenezia: per viverla da vero veneziano e diventarne cittadino temporaneo bisogna infatti, prima di tutto, conoscerla e rispettarla. Airbnb ha realizzato – con l'aiuto di alcuni host della community veneziana – una campagna pubblicitaria che raccoglie diversi buoni consigli per quando ci si prepara ad essere ospiti in città.

Due guide molto speciali, Lionardo e Mr.Venezia, accompagnano i viaggiatori per la città in un cartoon intuitivo e divertente e animano delle cartoline che mostrano come comportarsi in laguna, toccando temi come la raccolta differenziata e l'uso dei mezzi pubblici.



Scannerizza il QR CODE
con il tuo cellulare e guarda il video

A sinistra

Airbnb ha affiancato il Comune per diffondere il messaggio della sua campagna #EnjoyRespectVenezia, per conoscere e rispettare la città. Foto di Faruk Kaymak.

VIVI VENEZIA da vero veneziano

NON SOLO SAN MARCO
San Marco è unica, ma Venezia è molto altro. Visita Dorsoduro, San Polo, Santa Croce, Cannaregio o Castello, oppure la sommersa. Naviga verso le isole. Scopri gli artigiani.

MICROBESER IN ACCIOLA
Piedi e vaporotto sono i mezzi preferiti dai veneziani: ti portano ovunque. Anche per chi vuole andare in barca: la gondola ti nuoterà nei canali e visiterà. Sul vaporotto batti in mano e fai scendere prima di salire.

CURTA D'ARTE
Cura il bene d'arte, non indovinare posti o orari con sacchetti o scritte. Ricordati che non è consentito il bivacco o il campeggio, o circolare a torso nudo (una spiaggia? Povea Lido o Pellestrina).

PONTE GRASSI
Domanda Venezia da un ospite di meraviglia, ma non bloccare i passaggi ferroviari nel centro. Tira la destra, anche nelle sale da ricreare stidino.

DESTINI E RIFIUTI
Non lasciare rifiuti per strada: usa sempre i cestini. Ma non mettono i sacchetti coi rifiuti domestici, che potrebbero attirare topi e gabbiani. In casa fai la raccolta, differenziata, per sapere come scartare l'ago "Scosser".

UN PO' DI RIFIUTO
Scalette e manufatti sono fatti da arrivare, ma per i rifiuti meglio usare le parchie dei quartieri pubblici: cerca online la mappa delle aree di raccolta. Ma due chiacchiere col veneziano.

COME RICICLARE i rifiuti a Venezia

VETRO PLASTICA LATTINE
CARTA E CARTONE
RESIDUO

Qui i rifiuti vengono divisi per essere riciclati: da un lato plastica, lattine e vetro, dall'altro carta, cartone e tetrapack, infine, a parte, va il residuo.

È vietato abbandonare in strada i sacchetti dei rifiuti, possono essere invece portati dalle 6.30 alle 8.30 nelle barche decollate arrivate nei canali. In alternative vanno consegnati fra le 8.30 e le 12 ai netturini che passano di casa in casa.

Per conoscere giorni e punti di raccolta degli rifiuti e per maggiori informazioni scarica l'app "Scosser" o visita www.gruppoveritas.it/how-to-recycle

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
CARTA	•		•		•		×
VETRO + PLASTICA LATTINE		•	•			•	×
RESIDUO	•	•	•	•	•	•	×



Venezia
Lionardo e Mr.Venezia aiutano i viaggiatori con consigli utili per rispettare Venezia in un cartoon intuitivo e divertente, e animano cartoline da appendere in casa per i guest. Foto di Damiano Baschiera.





Rilanciare un borgo del Sud: l'Italian Sabbatical a Grottole

Alla scoperta di antiche tradizioni

Airbnb, partner di Fondazione Matera Basilicata 2019, ha promosso un'occasione unica per scoprire un'Italia meno conosciuta e prendersi una pausa dai ritmi frenetici: l'opportunità, per cinque fortunati viaggiatori, di trasferirsi per tre mesi a Grottole, a pochi chilometri da Matera, per impegnarsi come volontari della ONG Wonder Grottole, riqualificando l'area, incoraggiando nuovi visitatori ad esplorarla, imparando l'italiano, partecipando a corsi di cucina, sempre a confronto con la comunità locale. 300 abitanti e 600 case vuote sono i numeri del centro storico di questo paesino pittoresco, che rischiava di scomparire insieme alle sue tradizioni, ai suoi laboratori artigiani, ai prodotti e alle lavorazioni locali.

Alla chiamata hanno risposto 280.000 persone, da tutto il mondo. I volontari scelti - Remo dal Regno Unito, Helena dal Canada, Pablo dall'Argentina, Anne dall'Australia e Darrell dagli Stati Uniti - sono diventati cittadini temporanei di Grottole e hanno accolto anche altri viaggiatori diventando a loro volta host. Il ricavato delle iniziative è stato interamente devoluto alla riqualificazione del paese.

A sinistra

Airbnb, partner di Fondazione Matera 2019, ha promosso un Sabbatical a Grottole, Basilicata, per 5 volontari da tutto il mondo.



Tra le esperienze offerte a Grottole, una giornata con l'apicoltore Rocco.



Darrell Pistone è l'ex pompiere volontario dagli Stati Uniti: ha origini italiane che risalgono proprio a Grottole.



Grottole non vuole perdere le sue tradizioni e le sue lavorazioni locali.



Helena, volontaria dal Canada, ha passato tre mesi a Grottole per aiutare a rivitalizzare il paese.



Remo Sciubba, volontario dal Regno Unito, si è dedicato a tenere corsi di inglese ai Grottolesi.



Pablo Colangelo, ingegnere informatico, volontario dall'Argentina, ha ideato con i suoi compagni di avventura esperienze che saranno poi replicabili dai locali.



Anne Tachado, volontaria da Melbourne: grazie alla sua professione di fotografa ha documentato l'esperienza con una mostra permanente che si può visitare a Grottole.



Grottole, a pochi chilometri da Matera, rischia di scomparire insieme alle sue tradizioni, ai suoi laboratori artigiani, ai prodotti e alle lavorazioni locali.



I Grottolesi sono stati felici di accogliere e coinvolgere i volontari nelle attività quotidiane del Paese. Wonder Grottole e Airbnb hanno collaborato per sostenere il borgo e dargli visibilità internazionale.



Matera Academy. Gli imprenditori del turismo esperienziale.

Airbnb fa rete sul territorio per ripensare il turismo locale

La Matera Academy è la prima scuola che permette di trasformare la propria passione o attività in un'Esperienza aperta a tutti, per una nuova prospettiva sul turismo sostenibile che porti benefici sia alla comunità che ai luoghi, così che i viaggiatori possano sentirsi a casa. Lanciata in collaborazione con Airbnb, Fondazione Matera-Basilicata 2019, Destination Makers e CNA Giovani Imprenditori Matera, ha invitato giovani da tutta Italia - con priorità data alla Basilicata e al Sud Italia - a sperimentare, testare e prepararsi per portare le loro idee in campo e trasformarle in realtà.

Piccoli imprenditori, artigiani, artisti, startupper hanno partecipato alla fitta agenda di formazione proposta da Airbnb che includeva boot camp, meeting con persone che hanno fatto delle Esperienze il focus delle proprie attività e incontri con esperti del settore Marketing, Comunicazione e Vendite delle Esperienze.

A sinistra

La Matera Academy ha offerto una fitta agenda di formazione a piccoli imprenditori, artigiani, artisti, startupper del territorio.



La Matera Academy è la prima scuola che permette di trasformare la propria passione o attività in un'Esperienza aperta a tutti.



L'Academy ha invitato giovani da tutta Italia a sperimentare e prepararsi per portare le loro idee in campo e trasformarle in realtà.



Uno scorcio pittoresco di Matera.



Le primarie dell'ospitalità

100case100idee: le primarie dell'ospitalità

L'evento diffuso che mobilita
le comunità di host in tutta Italia

Il 16 novembre 2019 si è svolto il primo evento diffuso sull'ospitalità in casa, 100case100idee, che ha visto gli host della comunità italiana di Airbnb organizzarsi in 100 luoghi diversi in tutto il Paese - spazi culturali, case private, co-working, sale comunali - per discutere, in simultanea, di turismo responsabile e sostenibile. Obiettivo: dialogare su questioni di portata locale e nazionale per il futuro dell'ospitalità in casa e per la valorizzazione dei territori e lanciare proposte al mondo politico.

Tre le aree di confronto affrontate: quella ambientale (buon vicinato, rispetto dell'ambiente), quella sociale (sicurezza delle persone, qualità dell'ospitalità, rapporto fra politiche per il turismo e per i residenti) e quella economica (pagamenti digitali e attività in regola con le norme amministrative e fiscali, indotto commerciale e supporto agli esercizi di vicinato).

Da Milano a Uggiano La Chiesa, da Bologna a Palermo, dalle grandi sale storiche dei Municipi ai salotti di casa, sono stati 2000 gli host e i guest che si sono registrati all'evento multicittà, che ha visto anche una fase finale di televoto in diretta e che è diventato uno dei trending topic del mese su Twitter. Le considerazioni e le necessità emerse dai lavori della giornata, che ha visto anche la partecipazione di numerosi sindaci e assessori, hanno aperto la strada per fissare i principi dell'impegno della community Airbnb nei confronti un'ospitalità in casa responsabile e per formulare proposte concrete per il settore e per le comunità locali, da rivolgere direttamente alle istituzioni cittadine, regionali o nazionali.



Bologna



Milano



Napoli



Roma



Torino



Venezia



La valorizzazione del territorio



Il piano Borghi Italiani e gli spazi riqualificati nei piccoli paesi

Le gemme da scoprire con Airbnb

Borghi italiani è un progetto nato in collaborazione con ANCI - l'Associazione Nazionale Comuni Italiani - per promuovere e comunicare il valore e la ricchezza culturale dei borghi italiani ai viaggiatori di tutto il mondo così da incoraggiare un turismo diffuso, che vada oltre i circuiti più battuti.

40 borghi in Italia sono stati promossi su una piattaforma dedicata al progetto e attraverso i social media. Non solo: si aggiungono alcuni spazi pubblici riqualificati a Lavenone, in Lombardia, a Sambuca di Sicilia, a Civita di Bagnoregio, nel Lazio, e a Civitacampomariano, in Molise.

Questi piccoli centri hanno visto la rinascita di alcuni luoghi, trasformati grazie all'intervento di artisti e designer in vere e proprie "case d'artista", rese poi disponibili sulla nostra piattaforma. Airbnb, non applicando la propria commissione per l'annuncio, lascia che l'intero ricavato ottenuto dall'accoglienza dei viaggiatori resti ai Comuni, per il finanziamento di progetti culturali e sociali in ciascun borgo.

Aieta

In provincia di Cosenza, in Calabria, è un borgo che, nonostante la vicinanza al mare, ha conservato tradizioni culturali ed enogastronomiche montanare.



Bitti In provincia di Nuoro, Sardegna, è conosciuto per la tradizione del canto a tenore.



Fuore Sulla costiera amalfitana, è caratterizzato da un Fiordo a picco sul mare.



Pisticci Chiamata il balcone sullo Jonio, in Basilicata, è caratterizzata dalla maestosa struttura dei calanchi.



Apricale Questo borgo in Liguria è arroccato su una collina circondata dal verde degli ulivi.



Sambuca di Sicilia. Airbnb dà nuova vita a un edificio pubblico a Sambuca di Sicilia: gli interni di Casa Panitteri.



Lavenone. Un edificio pubblico recuperato diventa casa d'artista grazie a Airbnb: gli interni di Casa Maer.



A Palermo il turismo diventa motore di co-progettazione

Airbnb e il Comune promuovono un'iniziativa innovativa di rinnovamento urbano

Grazie alla collaborazione di Airbnb con il Comune, anche a Palermo l'imposta di soggiorno viene raccolta digitalmente tramite il portale e riversata alla città.

Il regolamento dell'imposta, qui, prevede che il 10% di quanto raccolto possa essere trattenuto dagli operatori del settore. Airbnb ha scelto di devolverlo, sostenendo un piano molto innovativo per una delle capitali del Sud Italia.

In seguito a laboratori organizzati a Ballarò e Danisinni, due quartieri storici di Palermo, che hanno visto i cittadini scambiarsi idee per il rinnovamento di alcune aree urbane, facilitati dagli host della città, i progetti preferiti sono stati sottoposti a una votazione online rivolta a tutti i palermitani, che hanno così deciso come spendere questa somma per il futuro della città, a vantaggio di residenti e viaggiatori. A Danisinni ha vinto il progetto per una cucina solidale per accogliere, con un ristorante no profit, residenti e turisti e coinvolgere il quartiere nella riscoperta delle tradizioni gastronomiche della città. A Ballarò verrà riqualificato uno spazio in disuso.

Grazie a queste iniziative di partecipazione civica la tassa di soggiorno diventa una straordinaria opportunità di crescita sociale e di trasformazione urbana.

A sinistra

I laboratori a Ballarò e Danisinni hanno visto i cittadini scambiarsi idee per il rinnovamento di alcune aree urbane.



Illustrazioni di Federica Del Proposto

In alto a sinistra

Una ex discarica diventa un teatro all'aperto a Ballarò.

In alto a destra

Una nuova piazzetta pedonale per rivitalizzare il quartiere a Ballarò.

Al centro a sinistra

La salita Raffadali a Ballarò diventa un "giardino".

Al centro a destra

Officine Creative a Danisinni per la coesione sociale.

In basso a sinistra

Una cucina solidale a Danisinni.

In basso a destra

Un percorso pedonale storico/culturale/paesaggistico in chiave artistica e sostenibile.



La Calabria e Airbnb: nuove rotte per i viaggiatori.

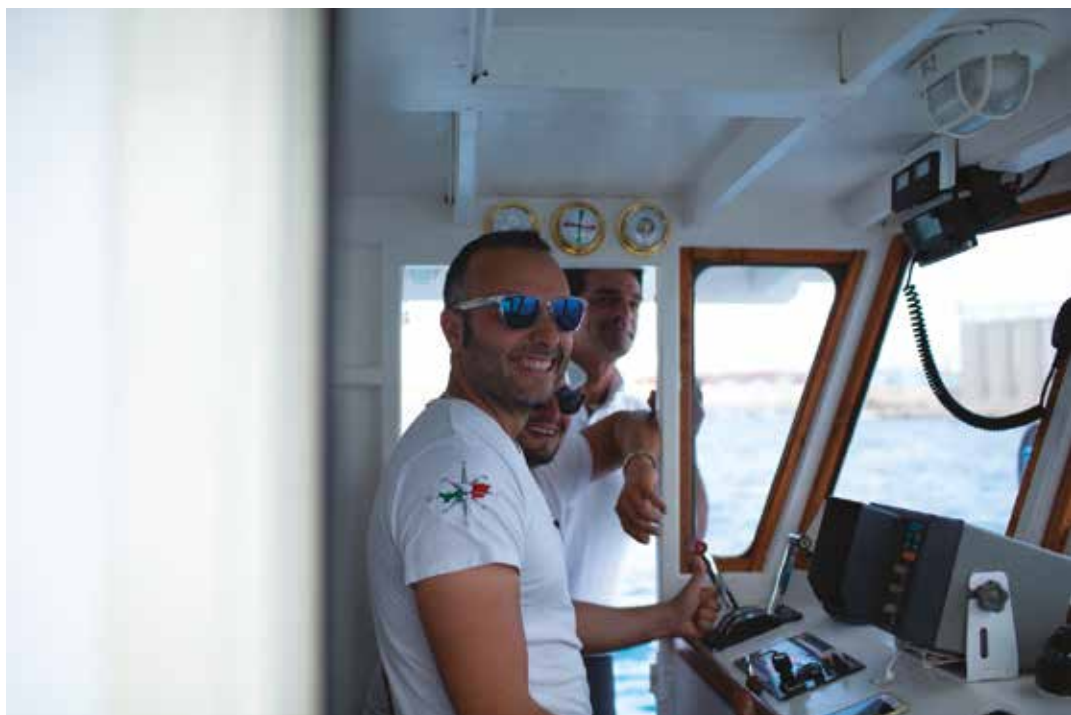
Raccontare il passato, costruire il futuro

Airbnb ha inserito la Calabria tra le 19 mete “di tendenza” del 2019: la “punta” dello Stivale, infatti, merita di essere valorizzata e promossa in quanto ricca di tutte quelle caratteristiche che i visitatori - italiani e internazionali - cercano in una meta interessante: montagne, parchi nazionali, borghi medievali, una costa dal mare bellissimo e un’atmosfera autentica.

Le Esperienze non mancano: si può scegliere fra un percorso di trekking con una guida esperta o una lunga passeggiata nei boschi alla ricerca del tartufo fresco. È inoltre una regione che sta vivendo un periodo di rinnovamento grazie ai suoi abitanti, che si impegnano a tramandare antiche tradizioni - consapevoli che altrimenti andrebbero perse, come la costruzione artigianale della lira, strumento a corde locale - o che le utilizzano come base dalla quale partire per reinventarle e portarle nel futuro. Airbnb si è impegnata per promuovere sempre di più il Sud Italia e le sue bellezze, spesso ancora inesplorate dai viaggiatori internazionali.

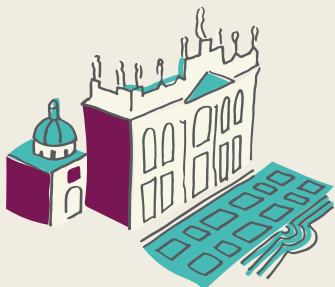
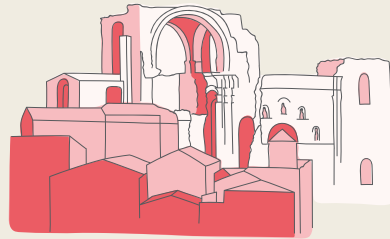
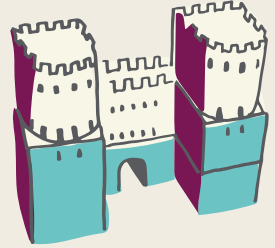
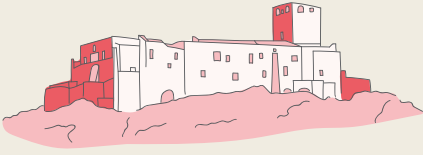
A sinistra

Airbnb ha inserito la Calabria tra le 19 mete “di tendenza” del 2019. Caratterizzata da montagne, parchi nazionali, borghi medievali e un mare cristallino, è ancora una meta inesplorata.



Il territorio della Calabria è incredibilmente vario e le Esperienze in Calabria non mancano: si può scegliere fra un percorso di trekking con una guida esperta o una lunga passeggiata nei boschi alla ricerca del tartufo fresco.







In copertina: Savoca, Sicilia. Savoca è un borgo d'arte in provincia di Messina, noto per le vestigia di origine medievale, rinascimentale e barocca ma anche per essere stato scelto come set di alcuni film di grande successo come *Il Padrino* di Francis Ford Coppola. Sullo sfondo del paese, lo splendido Golfo di Taormina. Il suo nome deriva probabilmente dal sambuco (che in dialetto siciliano si dice "Savucu"), una pianta che cresce nella zona. Savoca è anche chiamata il "paese dalle sette facce", nome attribuito da Sciascia in un articolo pubblicato il 12 maggio 1962 da "Il Giorno": per lui, infatti, tutte le volte che si gira lo sguardo il paesaggio offre sempre una vista diversa.

f Airbnb Citizen Italia

f Airbnb Italia

t @airbnbcitizen

t @airbnb_it

@ Airbnb

Ufficio Stampa: press-it@airbnb.com

